

Sabato 17 e domenica 18 novembre la 2 giorni dedicata

Lotta alla violenza, il futuro è... rosa!

Successo pieno della manifestazione organizzata dal gruppo DonneInMovimento No Tav. La cronaca

BUSSOLENO. Due giorni di successo (quasi) inaspettato, quelli di sabato e domenica 17 e 18 novembre, in occasione dell'evento organizzato dal neonato gruppo DonneInMovimento No Tav, e svoltosi a Bussoleno, Chianocco ed alla Maddalena di Chiomonte. Tema di fondo, la violenza sulle donne e sulla terra. Il tutto in occasione della Giornata internazionale contro, appunto, la violenza sulle donne. Scrive sul suo blog, "Valchirie", la cronista locale Paola Meinardi, tra le organizzatrici della manifestazione: "Una due giorni che aveva l'ambizione di essere un'iniziativa di genere nell'ambito della lotta valsusina alla Torino-Lione.

Il merito del successo va a tutte le donne che si sono impegnate in prima persona affinché la manifestazione fosse completa e accogliente: a chi l'ha immaginata, discussa e creata, a chi ha disegnato e dipinto, a chi ha portato in piazza i suoi saperi e le sue professionalità, a chi ha montato ciò che necessitava d'essere montato, a chi ha ospitato le tante donne venute da tutta Italia per partecipare". Si era già cominciato mercoledì 14, con un apericena di autofinanziamento alla Credenza.

Il via ufficiale sabato, con le bancarelle tematiche collocate in via Fontan e con tante donne valsusine nelle vesti di protagoniste, attraverso tante idee e vari prodotti, molti con dignità



La mostra mercato di sabato in piazza del Mulino (e via Fontan)



La "passeggiata" alla Maddalena di Chiomonte di domenica 18...

di autentiche opere d'arte fatte in casa. Nel pomeriggio, l'assemblea sul tema caratterizzante l'evento, in una sala consiliare piena come un uovo.

Tante donne di Valle, ma anche molte giunte appositamente da Bologna, Roma, Bergamo. Particolarmente sentito ed allarmante il contributo di Elina Colongo, del Soccorso violenza sessuale dell'ospedale Sant'Anna di Torino, che ha snocciolato i numeri di un dramma sommerso: "130 femminicidi nel 2011, e 112 ad oggi nel 2012; inoltre, la violenza è la prima causa di morte per le giovani tra i 15



L'assemblea sul tema dell'evento, sabato 17 in sala consiliare



...E l'arrivo alle reti del cantiere Tav



Il gruppo rock Le Rivoltelle con alcune delle organizzatrici



Sopra, Le Rivoltelle in concerto al cotonificio di Chianocco (foto Paola Meinardi)

una scelta autonoma. La chiave, qui come nella vicenda della valle di Susa, sono l'esercizio del potere, il dominio, il senso della proprietà". In chiusura, Nicoletta Poidimani della Re.Fe., ha fornito un approfondimento sullo sviluppo scriteriato attraverso i pensieri di Vandana Shiva e le sue lotte.

Dopo, il dibattito, aperto da Marzia del gruppo di donne di Giaglione, che ha ospitato una miriade di interventi.

Al Cotonificio di Chianocco, infine, dalle 22, altro "pienone" per il poderoso rock ribelle con le sorprendenti Rivoltelle, band calabrese tutta al femminile, intervenuta a prezzo di amicizia e solidarietà. "Un concerto come se ne ascoltano pochi", commenta ancora Paola Meinardi.

Gran finale domenica mattina, con la "passeggiata" alle reti del cantiere Tav della Maddalena: con le DonneInMovimento salgono in Clarea circa 300 persone. "Un giro turistico intorno alle reti", ha detto ancora Meinardi, "ha evidenziato lo scempio del territorio e quella violenza oggetto della due giorni".

Sabato 24 novembre: ancora un appuntamento: le DonneInMovimento ospiteranno Lidia Menapace, saggista e femminista, che presenterà il suo nuovo libro "...A furor di popolo".

"Unico neo dell'evento ha rimarcato infine Annamaria Sarzotti, altra organizzatrice: è stata la scarsa partecipazione degli uomini... Speriamo che in futuro intervengano più numerosi, visto che il tema riguarda soprattutto loro".

GIORGIO BREZZO